



CITTA' DI
VENEZIA



Avviso pubblico per la presentazione di
idee, proposte e progetti
utili alla formazione del Piano degli Interventi



L.R. 11/2004

PRC – Piano Regolatore Comunale suddiviso in:

**PAT – Piano
di Assetto
del Territorio**



Documento del Sindaco
per il Piano degli Interventi

**PI – Piano
degli Interventi**



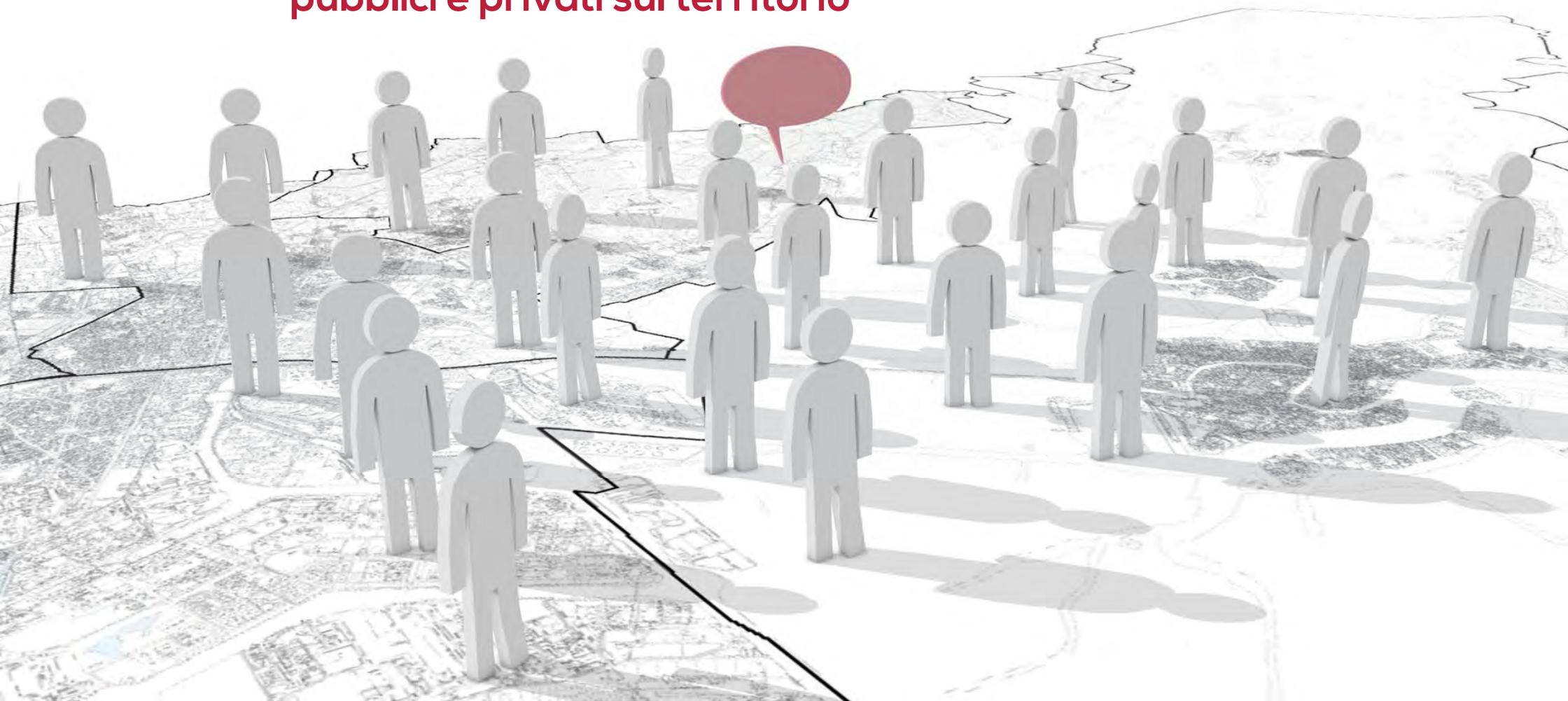


Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi Presentato in Consiglio Comunale il 15 Giugno 2016





il PI va costruito attraverso una fase di ascolto e coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno interessi pubblici e privati sul territorio





La modalità scelta dall'A.C. è quella dell'Avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi.

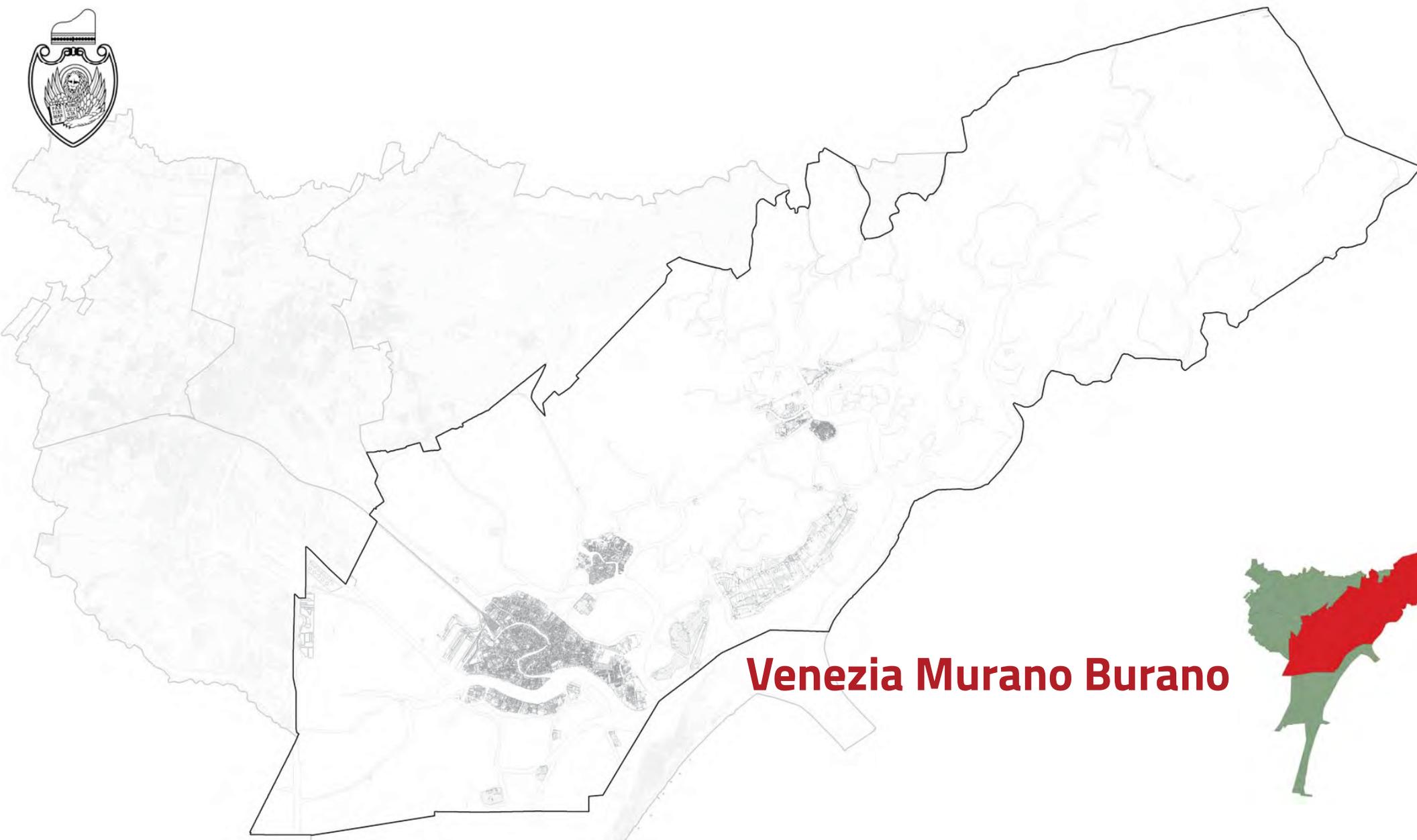
Entro il 31 marzo 2017

Le proposte saranno poi raccolte e selezionate e, per essere formalizzate, dovranno essere inserite nel Piano o in uno strumento ad esso afferente.



Le idee, le proposte e i progetti dovranno essere **coerenti con l'idea di città** e con i contenuti e gli indirizzi per la pianificazione presenti nel Documento del Sindaco, nonché con le disposizioni strutturali del PAT.





Venezia Murano Burano





Isola di Murano

Insediamiento di strutture ricettive e di qualità in aree dismesse o di riconversione

Rivitalizzazione del tessuto urbano evitando lo svuotamento serale, inserendo funzioni di servizio ai cittadini e valorizzando gli spazi pubblici.

Riordino delle parti marginali come Sacca San Mattia e Sacca Serenella

Valorizzazione del sistema della produzione del vetro incentivando l'ammodernamento degli impianti produttivi





Isole di Burano, Mazzorbo e Torcello

Facilitazione dei processi di adeguamento delle abitazioni alle necessità primarie per contenere il fenomeno della migrazione dei residenti

Valorizzazione del sistema ricettivo turistico diffuso, utilizzando il patrimonio edilizio esistente e forme di accoglienza alternative

Inserimento di funzioni di servizio ai cittadini e valorizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi di aggregazione





Isola di Sant'Erasmus

Sviluppo dei servizi di supporto alla comunità residente, favorendo la residenzialità

Attuazione di progetti sperimentali per la promozione della cultura e dei prodotti agricoli tipici dell'isola

Incentivazione dell'autonomia nella gestione delle manutenzioni del territorio

Sviluppo del polo nautico dell'isola della Certosa e dell'idroscalo di Sant'Andrea





Isole della Laguna Nord

Miglioramento del sistema di collegamento con la terraferma e con Venezia attraverso il rafforzamento delle linee di trasporto lagunare





Venezia

proposte mirate a favorire i servizi ai cittadini, per riequilibrare le funzioni residenziali, commerciali, produttive e turistiche.

Murano

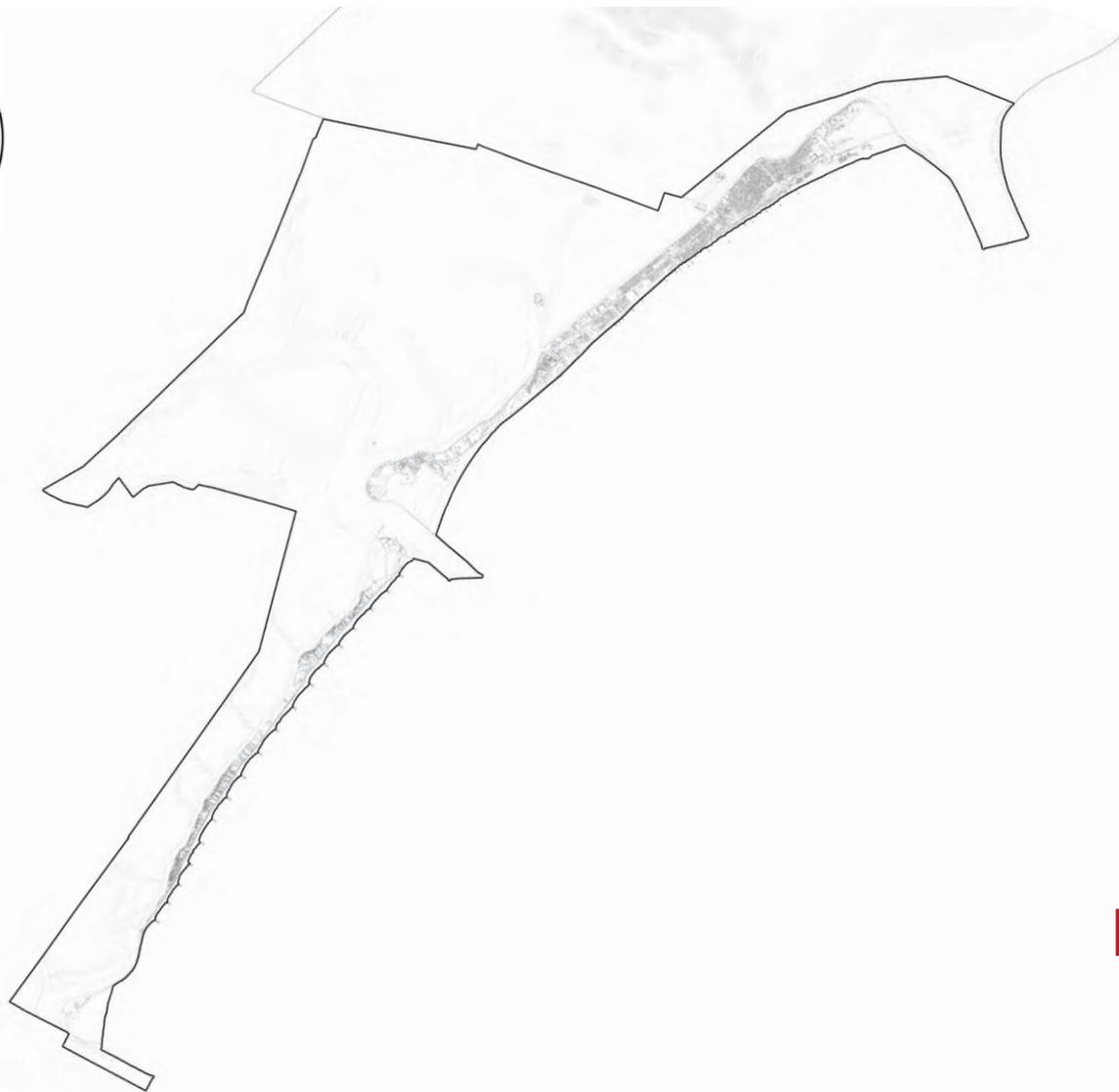
- Favorire l'insediamento di strutture ricettive e di qualità in aree dismesse o di riconversione;
- Rivitalizzare il tessuto urbano evitando lo svuotamento serale, inserendo funzioni di servizio ai cittadini e valorizzando gli spazi pubblici.
- Incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio inutilizzato sostenendo interventi di riconversione a nuove destinazioni d'uso.
- facilitare le connessioni via acqua con la terraferma e Venezia, migliorando l'accessibilità;
- riordinare le parti marginali come Sacca San Mattia e Sacca Serenella;
- valorizzare il sistema della produzione del vetro migliorando l'approvvigionamento delle materie prime e delle fonti energetiche;
- incentivare l'ammodernamento degli impianti produttivi e favorire la loro espansione;
- migliorare il sistema degli approdi per la nautica da diporto.

Burano, Mazzorbo e Torcello

- favorire l'accoglienza turistica diffusa riducendo il fenomeno del pendolarismo turistico giornaliero, anche con l'adeguamento delle norme esistenti;
- favorire collegamenti rapidi con la terraferma, anche verso l'aeroporto;
- Facilitare i processi di adeguamento delle abitazioni alle necessità primarie per contenere il fenomeno della migrazione dei residenti.

S. Erasmo

- fornire maggiori servizi di supporto alla comunità residente, favorendo la residenzialità;
- attuare progetti sperimentali di promozione della cultura e dei prodotti agricoli tipici dell'isola, incentivando l'autonomia anche nella gestione delle manutenzioni del territorio;
- incentivare lo sviluppo del polo nautico all'isola della Certosa e l'idroscalo nell'isola di Sant'Andrea.



Lido - Pellestrina





Isola del Lido

Rilancio delle attività legate ai grandi eventi usando come volano la Mostra del Cinema

Rilancio del sistema di ricettività turistica dei grandi alberghi

Riordino del sistema di gestione delle attività del litorale

Sviluppo delle attrezzature per la nautica da diporto





Isola di Pellestrina

Rilancio delle attività produttive tradizionali come la pesca, integrandole con nuove opportunità offerte dall'ittiturismo

Valorizzazione del sistema ricettivo turistico diffuso, utilizzando il patrimonio edilizio esistente e forme di accoglienza alternative

Organizzazione delle spiagge per la fruizione balneare

Sviluppo delle attrezzature per la nautica da diporto



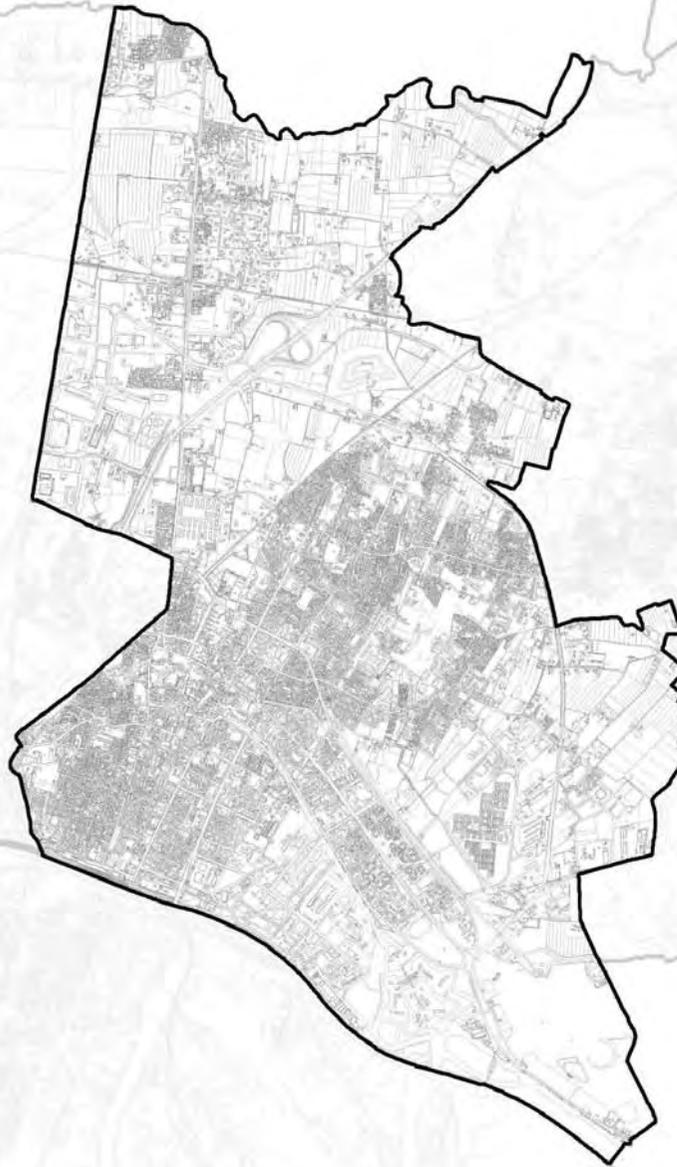


Lido

- rilanciare la ricettività di alto livello
- attrarre il turismo metropolitano, sfruttando il sistema di mobilità integrata;
- valorizzare il sistema turistico legato alle spiagge,
- rilanciare le funzioni legate all'aeroporto e all'eliporto e riqualificare gli ambiti di servizio ad essi collegati.
- trasformare l'"ex ospedale al mare" con destinazioni non solo residenziali, ma anche legate al sanitario e al benessere;
- valorizzare la Mostra del Cinema e gli eventi collaterali;
- favorire la nautica da diporto;
- verificare la possibilità di connessione con Pellestrina, Chioggia e il Cavallino attraverso la pista ciclabile sotterranea legata alle strutture del Mose.

Pellestrina

- creare opportunità per trasformare le aree oggi dismesse a seguito dell'abbandono delle attività principali, pesca, itticultura e orticoltura;
- favorire la nautica da diporto, anche attraverso nuovi attracchi;
- incentivare il turismo attraverso forme di accoglienza alternative e compatibili con l'ambiente lagunare (campeggi, ricettività residenziale diffusa, etc.);
- attrezzare le spiagge per la fruizione balneare;
- favorire la creazione di strutture per l'ittiturismo e agriturismo;
- promuovere la cultura e i prodotti ittici e agricoli dell'isola con interventi mirati anche a carattere sperimentale.



Mestre - Carpenedo





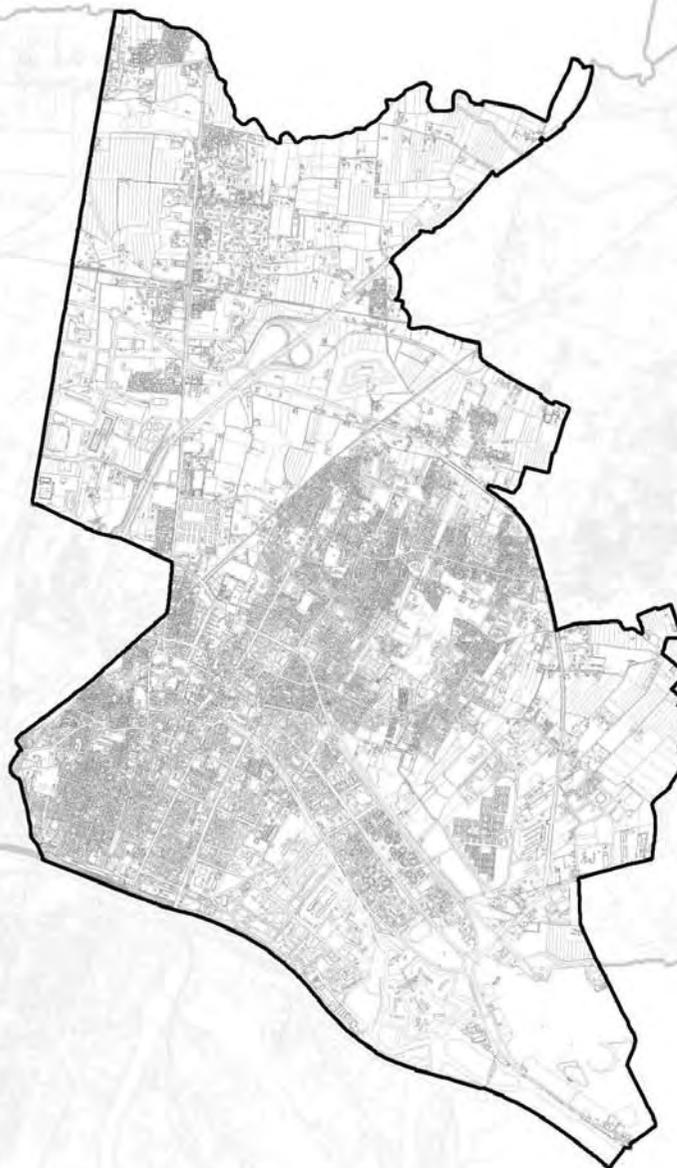
Mestre

Sviluppo del progetto di "città verticale" come cuore dell'area metropolitana

Rivitalizzazione del sistema urbano centrale favorendo la riattivazione delle attività commerciali

Valorizzazione del complesso sistema di spazi pubblici e di luoghi di aggregazione afferenti al sistema urbano centrale





Mestre Carpenedo

Proposte di rigenerazione urbana, recupero e densificazione nella città già costruita e negli ambiti di prevista trasformazione

All'interno di questi ambiti si inserisce il progetto di "città verticale", con l'obiettivo di sviluppare il cuore amministrativo e culturale dell'area metropolitana del Nord-Est, luogo di un possibile abitare sostenibile e di insediamento principalmente del terziario e del terziario avanzato, accogliendo giovani imprenditori che sviluppano start-up e innovazione. La prospettiva è di densificazione e incremento volumetrico di alcune aree, come ad esempio il sistema urbano centrale di Mestre, a partire dal nucleo di Piazza Ferretto, che va considerata come il "salotto" cittadino, attraverso via Piave e via Cappuccina, fino alla stazione ferroviaria per arrivare all'ambito di via Torino e via Ca' Marcello, includendo anche le parti di Porto Marghera più prossime ai contesti urbani di Mestre e della Città giardino.



Favaro Veneto





Favaro Veneto

valorizzare gli spazi pubblici e i luoghi di aggregazione, in particolare la piazza

sviluppare le strutture di servizio al cittadino, come il distretto sanitario e gli impianti sportivi

rivedere le previsioni di nuove connessioni viabilistiche a seguito della realizzazione delle nuove infrastrutture quali il tram e la Vallenaris bis,

completare il sistema di piste ciclabili previste





Campalto e Tesserà

rafforzare l'idea di centralità urbana dei nuclei abitati principali.

favorire il rapporto con le nuove aree di sviluppo aeroportuale, con il Terminal di Tesserà e con il Quadrante di Tesserà

riordinare il sistema della mobilità con l'obiettivo di sgravare i centri dal traffico di attraversamento

valorizzare il collegamento ciclo-pedonale tra i centri di Campalto, Tesserà, il bordo lagunare, il parco di San giuliano e i Forti

valorizzare il rapporto con la laguna favorendo la nautica da diporto, attraverso il miglioramento degli accessi acquei e degli approdi;



Dese

Valorizzazione della dorsale fluviale e di tutti gli ambiti ad essa afferenti anche attraverso processi di riqualificazione ambientale

Sviluppo delle connessioni ciclabili, collegandole alla dorsale fluviale del Dese e mettendole in rete con il Bosco di Mestre

Incentivare il turismo diffuso e l'escursionismo naturalistico

Completare e sviluppare l'area per Attrezzature Economiche Varie (AEV);



Campalto e Tesserà

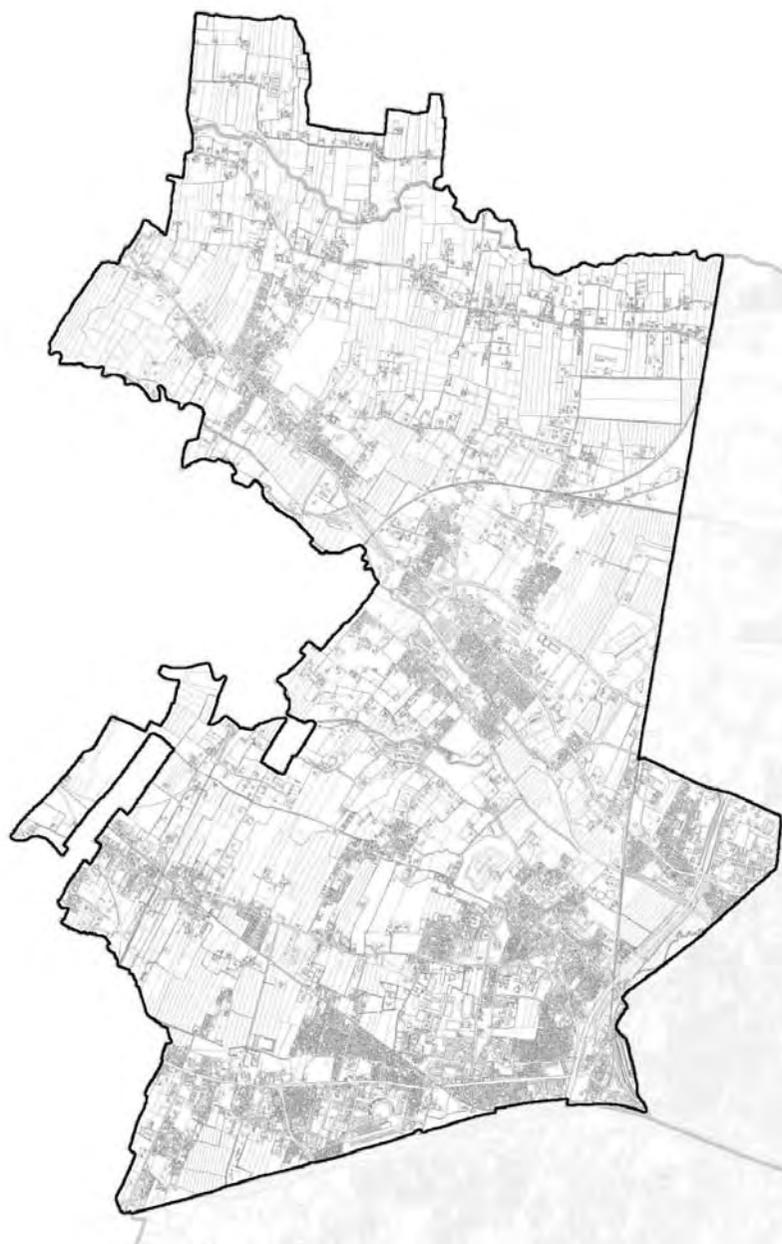
- riordinare il sistema della mobilità con l'obiettivo di sgravare i centri dal traffico di attraversamento;
- valorizzare il collegamento ciclo-pedonale tra i centri di Campalto, Tesserà, il bordo lagunare, il parco di San giuliano e i Forti;
- valorizzare il rapporto con la laguna favorendo la nautica da diporto, attraverso il miglioramento degli accessi acquei e degli approdi;
- favorire il rapporto con le nuove aree di sviluppo aeroportuale, con il Terminal di Tesserà e con il Quadrante di Tesserà;
- rafforzare l'idea di centralità urbana dei nuclei abitati principali.

Dese

- completare e sviluppare l'area per Attrezzature Economiche Varie (AEV);
- sviluppare le connessioni ciclabili, collegandole alla dorsale fluviale del Dese, mettendole in rete con il Bosco di Mestre;
- avviare processi di riqualificazione ambientale;
- incentivare il turismo diffuso e l'escursionismo naturalistico.

Favaro Veneto

- valorizzare i luoghi di aggregazione, in particolare la piazza;
- sviluppare le strutture di servizio al cittadino, come il distretto sanitario e gli impianti sportivi;
- rivedere le previsioni di nuove connessioni viabilistiche a seguito della realizzazione delle nuove infrastrutture quali il tram e la Vallenaris bis, valutando i flussi di traffico e le conseguenti necessità.
- completare il sistema di piste ciclabili previste.



Chirignago e Zelarino





Zelarino e Trivignano

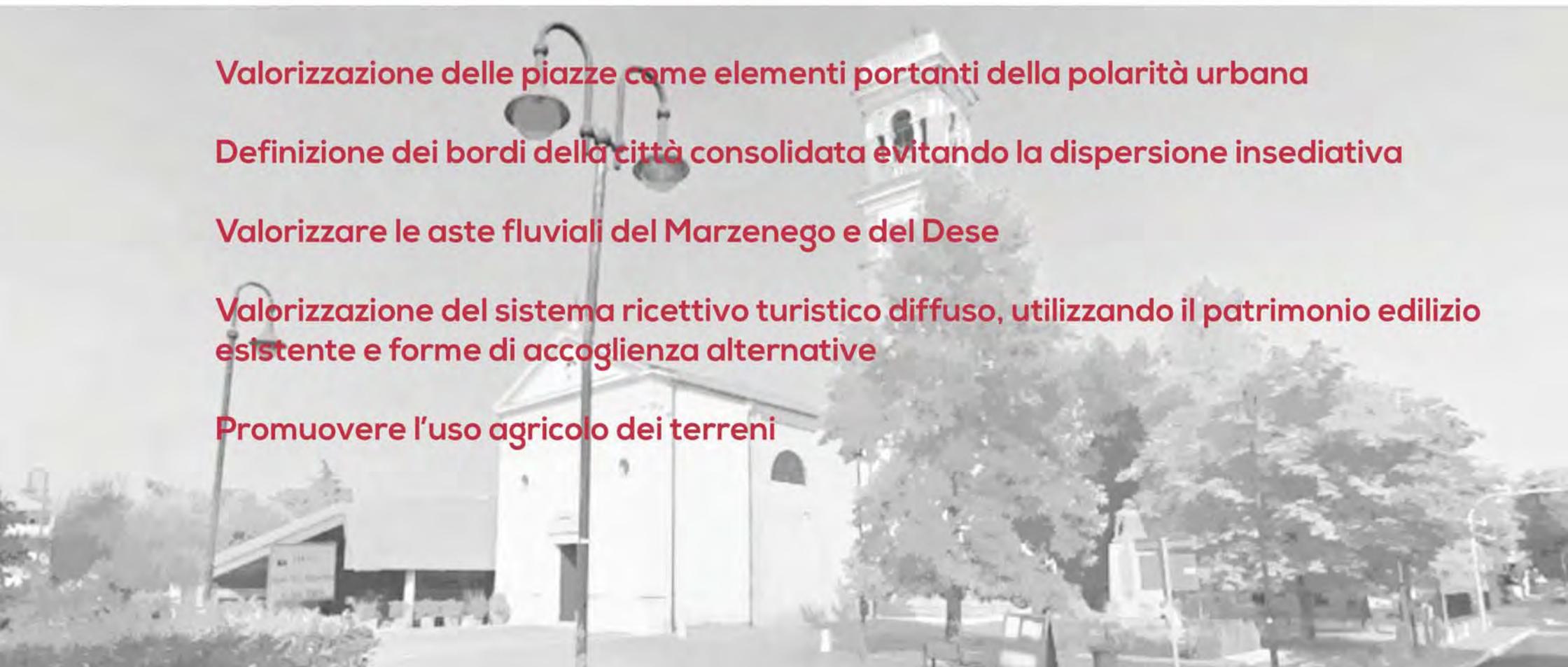
Valorizzazione delle piazze come elementi portanti della polarità urbana

Definizione dei bordi della città consolidata evitando la dispersione insediativa

Valorizzare le aste fluviali del Marzenego e del Dese

Valorizzazione del sistema ricettivo turistico diffuso, utilizzando il patrimonio edilizio esistente e forme di accoglienza alternative

Promuovere l'uso agricolo dei terreni





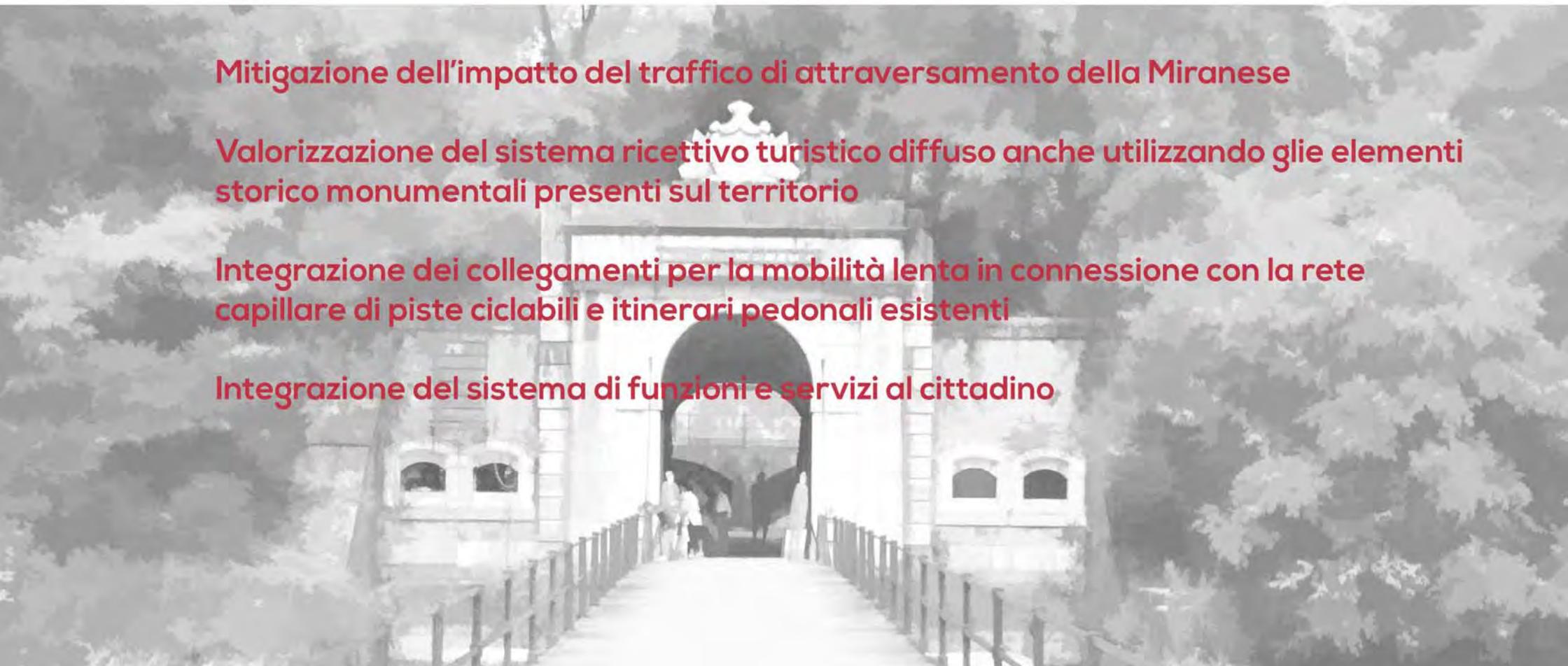
Chirignago e Gazzera

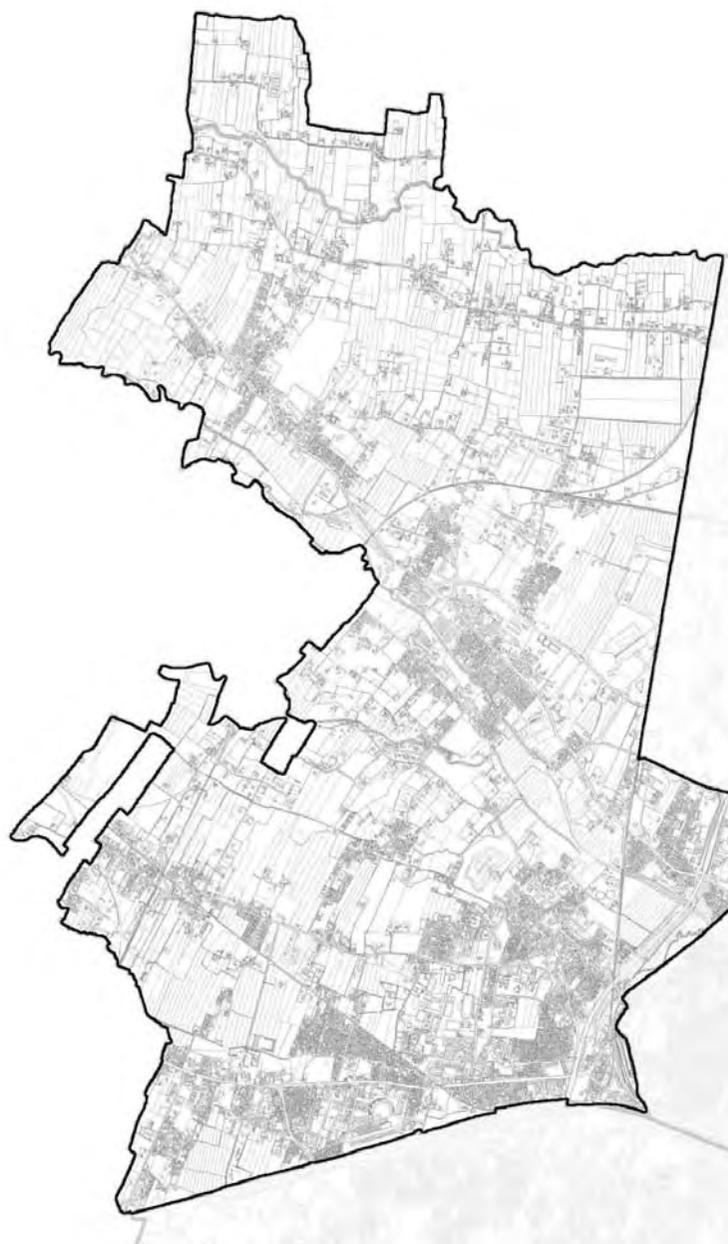
Mitigazione dell'impatto del traffico di attraversamento della Miranese

Valorizzazione del sistema ricettivo turistico diffuso anche utilizzando gli elementi storico monumentali presenti sul territorio

Integrazione dei collegamenti per la mobilità lenta in connessione con la rete capillare di piste ciclabili e itinerari pedonali esistenti

Integrazione del sistema di funzioni e servizi al cittadino





Zelarino e Trivignano

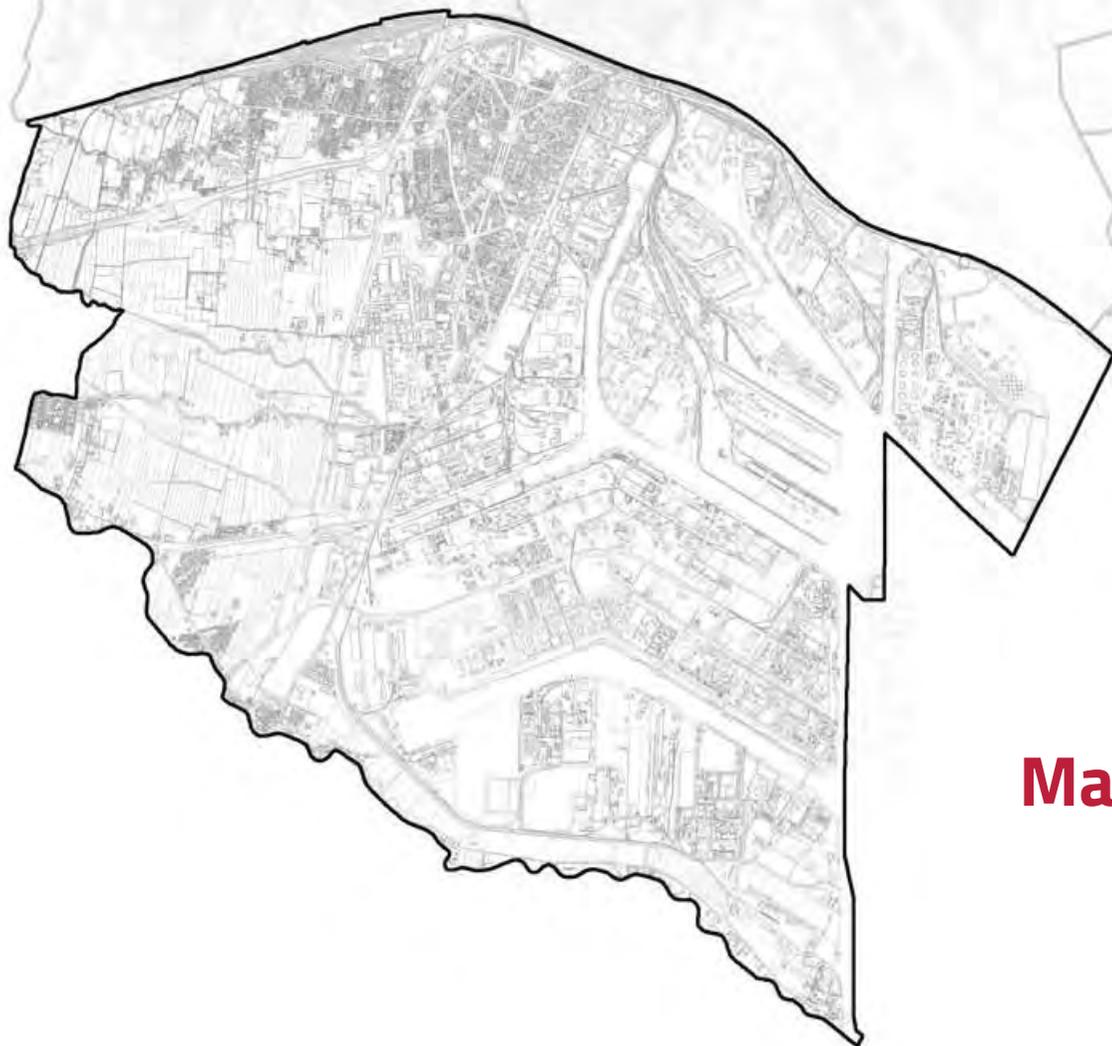
- favorire collegamenti attraverso la rete capillare di piste ciclabili e pedonali lungo la direttrice Castellana;
- valorizzare l'asta fluviale del Marzenego e del Dese.
- limitare i flussi di traffico generati dall'ospedale e della zona AEV

Terraglio

- definire i bordi della città consolidata evitando ulteriore dispersione insediativa
- favorire l'uso agricolo dei terreni e il turismo diffuso in campagna.

Chirignago, Asseggiano e Gazzera

- Mitigare l'impatto del traffico di attraversamento della Miranese;
- Riconnettere gli spazi interstiziali e interlusi con il tessuto urbano circostante;
- perseguire l'obiettivo di far terminare i lavori della stazione SFMR della Gazzera e della sua viabilità
- valorizzare gli elementi storico-monumentali presenti sul territorio connettendoli a un itinerario culturale fruibile a piedi e in bicicletta.



Marghera e Catene





Marghera

Connessione della Città Giardino con il centro di Mestre attraverso il progetto di riqualificazione della stazione ferroviaria

Valorizzazione dell'intero sistema degli spazi pubblici e dei luoghi di aggregazione

Incentivare servizi di qualità e migliorare la sicurezza per le comunità di Marghera e Catene.

Individuazione del centro di Catene come nuova polarità urbana

Malcontenta e Fusina come punti di attestazione dei flussi turistici provenienti dal Naviglio Brenta



Porto Marghera

Mantenimento delle attività esistenti

Riuso produttivo di aree dismesse

Rigenerazione urbana dell'asta di via Fratelli Bandiera e delle aree in prossimità del sistema urbano centrale di Mestre

1107 ettari





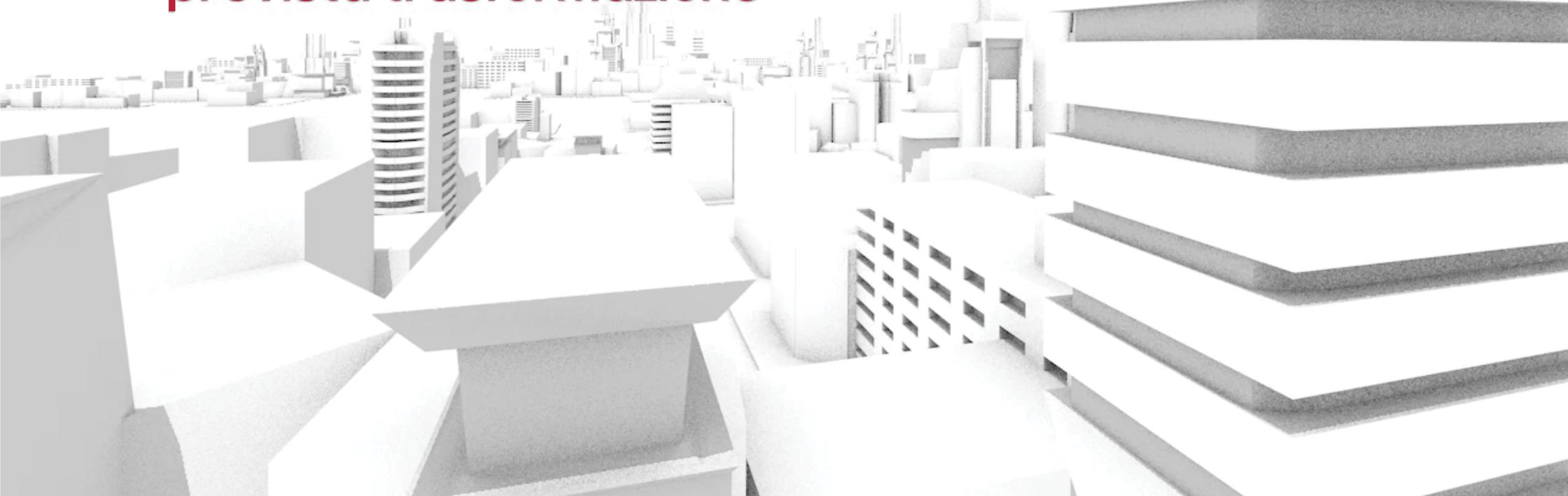
Marghera e Catene

- connettere la "città giardino" con il centro di Mestre, sfruttando il progetto di riqualificazione della stazione ferroviaria;
- Incentivare servizi di qualità e migliorare la sicurezza per le comunità di Marghera e Catene.
- dare una nuova centralità urbana alla località di Catene attraverso la valorizzazione della piazza che dovrà interagire anche con il parco esistente;
- rivedere i percorsi ciclo-pedonali per renderli più compatibili con la struttura urbana;
- favorire i collegamenti per l'abitato di Ca' Sabbioni mitigando le cesure degli assi stradali di grande scorrimento;
- individuare Malcontenta e Fusina come punti di attestazione dei flussi turistici provenienti dal Naviglio Brenta;



Mestre città verticale

Proposte di rigenerazione urbana,
recupero e densificazione nella città
già costruita e negli ambiti di
prevista trasformazione





Porto Marghera

**Proposte di rigenerazione e
riconversione funzionale delle aree
produttive non più in uso**





Residenza e servizi Venezia città antica

proposte mirate a favorire i servizi ai cittadini, per riequilibrare le funzioni residenziali, commerciali, produttive e turistiche.





Le centralità urbane della terraferma

proposte di rivitalizzazione del tessuto socio economico attraverso:

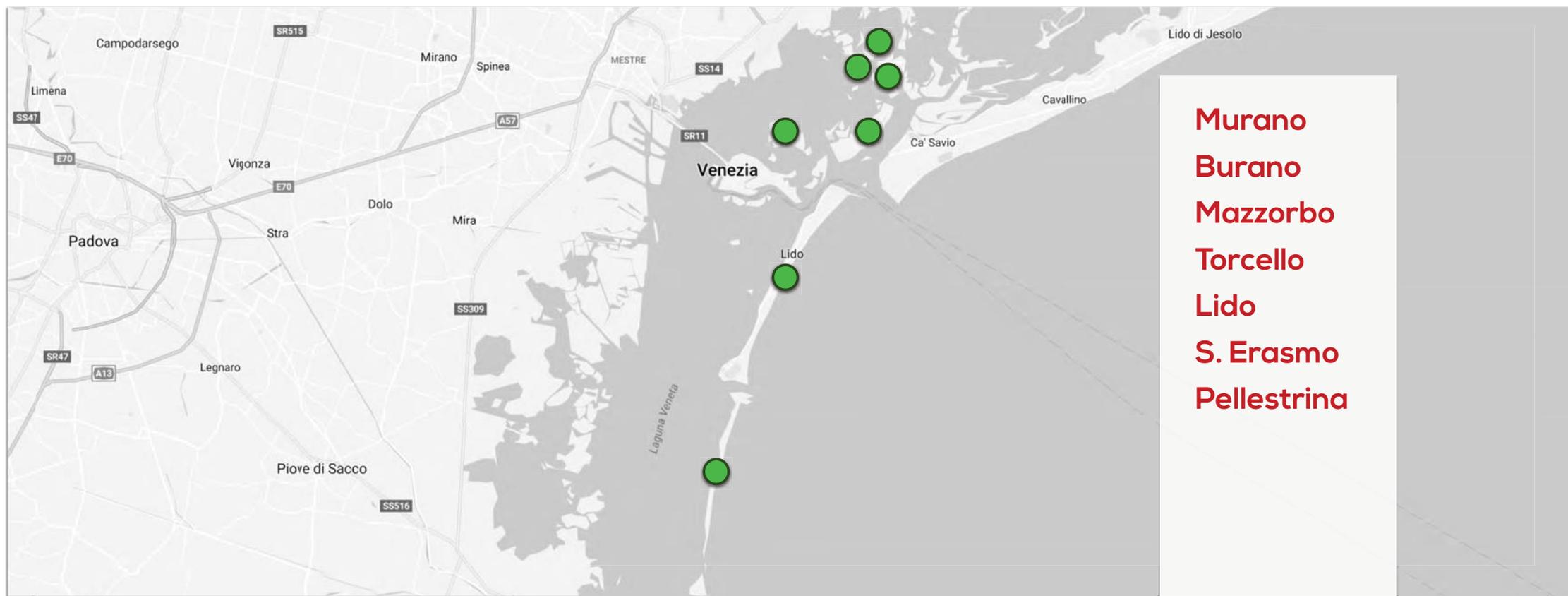
- mantenimento e sviluppo della residenza
- inserimento di nuove funzioni commerciali, produttive, turistiche e di servizio





Le isole della laguna

Proposte di recupero delle attività tradizionali (artigianato, pesca, agricoltura) e promozione di forme di accoglienza turistica sostenibile.





Il sistema di accoglienza turistica diffusa

Proposte legate al rafforzamento del sistema di accoglienza turistica in tutto il territorio comunale, legato alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, culturale e naturale.





La città pubblica

proposte di creazione, potenziamento o ammodernamento della dotazioni di servizi pubblici e privati al cittadino (Impianto sportivi, servizi sanitari, spazi grandi eventi, etc)



La cintura verde e la rete ecologica

proposte di valorizzazione del patrimonio
agricolo e delle attività ad esso legate e
proposte di sviluppo della rete ecologica
locale e della sua funzione ambientale.





Le opere incongrue

proposte di ri-uso e ri-funzionalizzazione (o, se necessario, di ripristino dei luoghi), individuando nuovi usi e funzioni compatibili con il contesto circostante.





Gli usi temporanei

proposte di uso temporaneo di aree o edifici, anche tramite interventi a basso costo, attribuendo funzioni utili ad attivare usi diversi, in base a regole definite





La mobilità sostenibile

proposte di realizzazione o potenziamento di percorsi, collegamenti e nodi di scambio intermodale, finalizzate a migliorare o integrare i sistemi di mobilità.





Come vanno presentate le proposte

Le proposte dovranno essere trasmesse al Comune di Venezia – Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Generale – Piano Interventi

con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune;
- raccomandata con avviso di ricevimento;
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.venezia.it

Per informazioni e contatti:
www.comune.venezia.it/pianointerventi



Contenuti minimi della proposta

Indicare in oggetto "rif. DGC 299/2016"

Dati anagrafici soggetti proponenti

Proprietà degli immobili

Individuazione cartografica (Catasto, PRG, PAT Elab.04)

Relazione illustrativa

Elaborati grafici di minima (planimetria, planivolumetrico con ingombri max e altezze) per la comprensione della proposta descritta nella relazione

Recapiti telefonici, mail, indirizzo dei proponenti



Uffici di riferimento

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Settore Pianificazione Generale
pianointerventi@comune.venezia.it

Ufficio Piano degli Interventi Mestre

resp. Valentina Bassato

Viale Ancona, 63 - tel.041 2749150

Ufficio Piano degli Interventi Venezia

resp. Marco Bordin

Palazzo Contarini Mocenigo , San Marco, 3980 - tel. 041 2747164